

Deliberazione della Giunta Regionale 13 luglio 2026, n. 4-2814

PR FSE+ 2021-2027 Regione Piemonte. Indirizzi per l'adozione di un modello unitario e pluriennale di comunicazione integrata a supporto dell'attuazione del PR FSE Plus 2021-2027 della Regione Piemonte. Spesa complessiva pari ad euro 2.027.920,00.



Seduta N° 175

Adunanza 13 LUGLIO 2026

Il giorno 13 del mese di luglio duemilaventisei alle ore 16:10 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Maurizio Raffaello Marrone Vice Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Daniela Cameroni, Marco Gabusi, Marco Gallo, Federico Riboldi, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Roberta Bufano nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori Marina CHIARELLI - Matteo MARNATI

DGR 4-2814/2026/XII

OGGETTO:

PR FSE+ 2021-2027 Regione Piemonte. Indirizzi per l'adozione di un modello unitario e pluriennale di comunicazione integrata a supporto dell'attuazione del PR FSE Plus 2021-2027 della Regione Piemonte. Spesa complessiva pari ad euro 2.027.920,00.

A relazione di: Cameroni, Marrone

Premesso che:

- il Quadro Finanziario Pluriennale dell'Unione Europea (QFP) 2021-2027, che rappresenta il bilancio a lungo termine dell'Unione, è stato approvato dal Parlamento Europeo il 16 dicembre 2020 e dal Consiglio dell'Unione il giorno successivo, che l'ha ratificato a mezzo del Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093;
- con il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 sono state stabilite le disposizioni comuni (RDC) applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- con il regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 è stato istituito il Fondo sociale europeo Plus (FSE+ 2021-2027) e abrogato il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
- la D.G.R. n. 7-4281 del 10 dicembre 2021, come da ultimo modificata con la D.G.R. 37-1089 del 6 maggio 2025, incardina nella Direzione regionale "Istruzione e Diritto allo studio universitario, Formazione e Lavoro", l'Autorità di Gestione del FSE+, responsabile dell'attuazione del relativo Programma;
- con la decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022)4787 del 15 luglio 2022 è stato approvato l'Accordo di Partenariato con l'Italia per il periodo dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre

2027;

- la D.G.R. n. 2-4852 del 8 aprile 2022 ha approvato la proposta di Programma Regionale (PR) Fondo Sociale Europeo Plus della Regione Piemonte 2021-2027;

- la decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022)5299 del 18 luglio 2022 ha approvato il programma "PR Piemonte FSE+ 2021/2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita", recepito con la D.G.R. n. 4-5458 del 3 agosto 2022;

- la D.G.R. n. 1-7601 del 30 ottobre 2023 ha disposto la presa d'atto della decisione di esecuzione della CE C/2023)5578 del 10 agosto 2023, che modifica la sopracitata decisione di esecuzione C(2022)5299 di approvazione del programma "PR Piemonte FSE plus 2021-2027" ed il suo contestuale recepimento nella versione aggiornata;

- con la decisione di esecuzione C(2025) 3558 *final* del 26 maggio 2025 è stato approvato il Riesame Intermedio del PR, che conferma l'assegnazione definitiva dell'importo di flessibilità;

- la D.G.R. n. 2-2039 del 22 dicembre 2025 ha approvato la proposta di modifica al Programma regionale FSE plus 2021-2027 della Regione Piemonte, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita", di cui alla decisione di esecuzione C(2022) 5299 del 18 luglio 2022, da ultimo modificato con la decisione di esecuzione della CE C(2023)5578 del 10 agosto 2023;

- la decisione di esecuzione C(2026)904 del 9 febbraio 2026 ha approvato le modifiche al "Programma regionale FSE plus 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per il Piemonte, per il periodo compreso tra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027, presentato nella sua versione definitiva in data 23 dicembre 2025 dall'Autorità di Gestione e recepito con la D.G.R. n. 1-2271 del 2 marzo 2026.

Premesso, inoltre, che:

- ai sensi degli articoli 28, 29 e 30 della legge regionale n. 32/2023, l'Agenzia Piemonte Lavoro è ente strumentale della Regione Piemonte con funzioni, tra le altre, di supporto alla programmazione, gestione e monitoraggio delle politiche regionali e degli interventi in materia di lavoro e formazione professionale, nonché alla programmazione e gestione del FSE+;

- con la D.G.R. n. 2-5267 del 28 giugno 2017, sono state approvate le linee guida relative all'esercizio del controllo analogo per gli affidamenti diretti in regime di "in house providing" all'Agenzia Piemonte Lavoro (APL);

- come da iscrizione (dal 27 giugno 2025) al vigente elenco "Stazioni Appaltanti Qualificate" pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), l'Agenzia Piemonte Lavoro è stazione appaltante qualificata ai sensi degli articoli 62 e 63 del decreto legislativo n. 36/2023 per servizi e forniture con qualificazione SF1, quale terzo livello senza per limiti di importo (articolo 5 dell'Allegato II.4 del medesimo decreto legislativo n. 36/2023).

Richiamato che, nell'ambito del PR FSE+ Piemonte 2021-2027:

- all'interno della Priorità Assistenza Tecnica (2.2), sono previste risorse per le attività di comunicazione con lo scopo di pubblicizzare presso cittadini e beneficiari le principali iniziative della politica di coesione, in particolare del FSE+, e di segnalare le opportunità alle quali gli stessi possono avere accesso;

- nella sezione 7 denominata "Comunicazione e visibilità", si indica che le attività di informazione e comunicazione relative al PR "saranno implementate con un approccio integrato, in stretta collaborazione con gli altri Fondi UE, con il partenariato ed i suoi canali istituzionali e condotte in accordo con gli orientamenti della Strategia nazionale, dalla quale sono declinati identità visiva e claim, adattati a livello territoriale e tematico, e della Strategia regionale unitaria di comunicazione per i Fondi SIE";

- è, altresì, previsto che le direttrici principali della strategia regionale di comunicazione FSE+ siano prioritariamente orientate a migliorare il livello di conoscenza della politica europea di coesione e del PR FSE+ Piemonte 2021-2027 (target finale +10%) ed a rafforzare la percezione positiva dei

risultati ottenuti grazie al sostegno UE (target finale +5%);

- inoltre, la governance è attribuita alla Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi europei, “Settore Comunicazione”, che opererà in stretta collaborazione con l’AdG FSE; in quell’ambito sarà individuata la persona responsabile della comunicazione, che parteciperà alle reti nazionali ed europea di informazione e comunicazione.

Dato atto che, con la nota prot. n. 17921 del 8 maggio 2023, l’allora Autorità di gestione del PR FSE+, d’intesa con l’allora Direttore della Direzione regionale Coordinamento politiche e Fondi europei, turismo e sport, ha individuato il dirigente pro tempore del Settore A1512 “Coordinamento dell’attuazione della programma FSE e delle altre iniziative cofinanziate” quale responsabile della comunicazione per il PR FSE+.

Dato atto che, come da verifiche della citata Direzione regionale “Istruzione e Diritto allo studio universitario, Formazione e Lavoro”:

- la fase di avvio del PR FSE+ 2021/2027 si è svolta in sovrapposizione con la conclusione del POR FSE 2014/2020 e del correlato Programma Operativo Complementare (POC PIEMONTE) 2014-2020 di cui alla deliberazione CIPESS n. 10 del 21 marzo 2024 e che pertanto nelle prime annualità molte attività di comunicazione hanno trovato copertura sulle risorse dell’Asse 9 “Assistenza Tecnica” del POR FSE 2014/2020;

- la recente riprogrammazione del PR FSE + 2021-2027, di cui alla succitata D.G.R. n. 1-2271 del 2 marzo 2026, conseguente alla valutazione intermedia del PR, ha aperto una nuova fase programmatica che vede la necessità di:

- rafforzare in modo sinergico le politiche integrate in ambito di lavoro e formazione e l’efficace comunicazione delle stesse, anche in considerazione dell’imminente conclusione del Programma Garanzia per l’occupabilità dei lavoratori - GOL che, in una logica di complementarità, ha finanziato alcune rilevanti misure con le risorse PNRR;
- innovare la modalità attuativa della strategia di comunicazione FSE+ per ottimizzare il perseguimento dei target su citati.

Richiamati, con riferimento all’architettura programmatica del PR FSE+ Piemonte 2021-2027:

- il contributo dell’attività di comunicazione al conseguimento dei principi orizzontali previsti all’articolo 9 del regolamento (UE) 2021/1060 ed all’articolo 6 del regolamento (UE) 2021/1057 e relativi al rispetto dei diritti fondamentali, in conformità con il dettato della Carta dei diritti fondamentali dell’Unione, alla parità di genere, alla prevenzione di qualsiasi forma di discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale, all’accessibilità per le persone con disabilità, alla promozione dello sviluppo sostenibile, conformemente all’acquis ambientale dell’Unione e al principio “non arrecare un danno significativo” (*Do No Significant Harm*, DNSH);

- gli obblighi in capo all’Autorità di Gestione del Programma e ai Beneficiari in materia di informazione e comunicazione previsti dagli articoli 49 e 50 del regolamento (UE) 2021/1060.

Dato atto che, come da verifiche della suddetta Direzione regionale, svolte in coordinamento con la Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi europei, “Settore Comunicazione”, risulta che:

- è necessario prevedere l’acquisizione di un ampio e articolato servizio unitario pluriennale di comunicazione integrata a supporto dell’attuazione del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Piemonte, al fine di assicurare maggiore efficacia alla strategia unitaria, continuativa e coordinata di comunicazione del Programma, sperimentando nuove modalità e strumenti;

- rispetto alla prassi attuale, caratterizzata da una pluralità di affidamenti di breve durata e ridotto ammontare, l’acquisizione di un unico servizio complessivo pluriennale garantirebbe una più efficace realizzazione della programmazione delle iniziative, una maggiore organicità alle attività di informazione e comunicazione, continuità di azione, maggiore semplificazione e coordinamento interno ed economicità, anche in ragione dei volumi dell’affidamento;

- per il predetto servizio pluriennale è opportuno individuare un'unica forma contrattuale flessibile, volta a garantire massima elasticità e tempestività di attuazione, organicità di approccio, efficienza ed efficacia nella realizzazione degli interventi, anche attraverso la sperimentazione di nuove modalità e strumenti, in considerazione del fatto che le esigenze specifiche a cui tale servizio deve rispondere possono mutare nel corso di un arco temporale ampio e della difficoltà di definire una pianificazione di dettaglio delle attività e dei relativi prodotti dall'avvio fino alla sua conclusione;
- si ravvisa, pertanto, la necessità strategica di procedere alla definizione di un piano di comunicazione integrato, affidato mediante un'unica procedura che assicuri una regia specialistica di alto profilo e una gestione multicanale coordinata, stimando per la sua realizzazione un fabbisogno di euro 2.027.920,00;
- tale modello gestionale deve configurarsi secondo criteri di massima flessibilità, al fine di garantire l'elasticità e la tempestività necessarie per adeguare costantemente l'azione comunicativa alle evoluzioni del Programma e alle risposte del territorio;
- l'approccio unitario sopra descritto consente di perseguire un'organicità d'azione che superi la frammentazione procedurale, assicurando al contempo efficienza ed efficacia nella realizzazione degli interventi, anche attraverso la sperimentazione di nuove modalità comunicative e l'utilizzo di strumenti digitali innovativi, in linea con le migliori pratiche internazionali e le direttive europee in materia di informazione e pubblicità;
- tale servizio è compreso nel Programma Triennale 2026-2028 e nell'elenco annuale 2026 degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 140.000 euro, approvato, ai sensi dell'articolo 37 e dell'Allegato 1.5 del decreto legislativo n. 36/2023", dalla D.G.R. n. 1-2386 del 30 marzo 2026.

Richiamato che il suddetto Programma con riferimento ai "Servizi di comunicazione integrata pluriennali per il PR FSE + 2021-2027 della Regione Piemontesi" ha indicato l'Agenzia Piemonte Lavoro, quale stazione appaltante qualificata per lo svolgimento delle relative attività (scheda H del suo allegato).

Dato atto, inoltre, che le sopra citate risorse, pari ad euro 2.027.920,00, trovano copertura finanziaria :

- per la quota pari ad euro 1.627.760,00, sul bilancio di previsione 2026-2028, annualità 2026, 2027 e 2028, come di seguito riportato:

esercizio 2026 per euro 880,00 di cui:

euro 352,00 sul capitolo 133452 Fondo Sociale Europeo, correlato al capitolo delle entrate 28607,

euro 369,60 sul capitolo 133454 Fondo di rotazione, correlato al capitolo delle entrate 21638,

euro 158,40 sul capitolo 133456 cofinanziamento regionale,

esercizio 2027 per euro 800.320,00, di cui:

euro 320.128,00 sul capitolo 110422 Fondo Sociale Europeo, correlato al capitolo delle entrate 28607,

euro 336.134,40 sul capitolo 110424 Fondo di rotazione, correlato al capitolo delle entrate 21638,

euro 144.057,60 sul capitolo 110426 cofinanziamento regionale,

esercizio 2028 per euro 826.560,00, di cui:

euro 330.624,00 sul capitolo 110422 Fondo Sociale Europeo, correlato al capitolo delle entrate 28607,

euro 347.155,20 sul capitolo 110424 Fondo di rotazione, correlato al capitolo delle entrate 21638,

euro 148.780,80 sul capitolo 110426 cofinanziamento regionale.

- per la quota relativo all'esercizio 2029, pari ad euro 400.160,00, è possibile prevedere l'autorizzazione ad assumere obbligazioni anche per i periodi non contemplati nel bilancio vigente, in virtù del paragrafo 5.1 dell'Allegato n.4/2 al decreto legislativo n.118/2011, ai sensi del quale, poiché non possono essere assunte obbligazioni concernenti spese correnti per esercizi non considerati nel bilancio di previsione, ad eccezione di alcune voci di spesa ivi elencate, tra cui le spese correnti correlate a finanziamenti comunitari, nei casi in cui è consentita l'assunzione di spese

correnti di competenza di esercizi non considerati nel bilancio di previsione, l'elenco dei relativi provvedimenti di spesa assunti nell'esercizio è trasmesso per conoscenza al Consiglio regionale. Ritenuto, pertanto, di disporre che, quale indirizzo strategico per la comunicazione del PR FSE+ Piemonte 2021-2027, in conformità alla sua Sezione 7 "Comunicazione e Visibilità", sia adottato un modello unitario e integrato da attuarsi mediante un'unica procedura di affidamento flessibile e di alto profilo specialistico, improntato alla massima elasticità operativa, all'organicità dell'approccio e alla sperimentazione di strumenti innovativi per il perseguimento dell'efficacia dei risultati, come in dettaglio sopra descritto.

Viste:

- la legge regionale n. 2/2026 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la legge regionale n. 3/2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- la D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 di approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del decreto-legge n. 80/2021, convertito nella legge n. 113/2021;
- la D.G.R. n. 1-2209 del 9 febbraio 2026 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 e in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, pari ad euro 2.027.920,00, sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della medesima DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime

delibera

di disporre che, quale indirizzo strategico per la comunicazione del PR FSE+ Piemonte 2021-2027, in conformità alla sua Sezione 7 "Comunicazione e Visibilità", sia adottato un modello unitario e integrato da attuarsi mediante un'unica procedura di affidamento flessibile e di alto profilo specialistico, improntato alla massima elasticità operativa, all'organicità dell'approccio e alla sperimentazione di strumenti innovativi per il perseguimento dell'efficacia dei risultati, come in premessa dettagliato, destinando euro 2.027.920,00;

di demandare alle Direzione regionale "Istruzione e Diritto allo studio universitario, Formazione e Lavoro" l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione;

che il presente provvedimento, per l'importo complessivo di euro 2.027.920,00, trova copertura finanziaria:

- per la quota pari ad euro 1.627.760,00, sul bilancio di previsione 2026-2028, annualità 2026, 2027 e 2028, come in premessa rappresentato,
- per la quota pari ad euro 400.160,00, annualità 2029, in virtù del paragrafo 5.1 dell'Allegato n.4/2 al decreto legislativo n.118/2011, di autorizzazione ad assumere obbligazioni anche per i periodi non contemplati nel bilancio vigente;

di demandare alla Direzione regionale "Istruzione e Diritto allo studio universitario, Formazione e

Lavoro” di provvedere, per le finalità di cui al paragrafo 5.1 dell’Allegato n.4/2 al decreto legislativo n.118/2011, agli adempimenti di competenza finalizzati alla predisposizione dell’elenco dei relativi provvedimenti di spesa assunti nell’esercizio in corso ed alla sua successiva trasmissione al Consiglio regionale a cura della Direzione regionale Risorse finanziarie e Patrimonio; che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte ulteriori rispetto a quelli indicati, come attestato in premessa.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell’articolo 5 della legge regionale n. 22/2010.